

RAVENNA | A Palazzo Malagola parte la nuova trilogia delle Albe, dedicata al capolavoro di Cervantes

Arde la chiamata del Don Chisciotte

Si chiama «Don Chisciotte ad ardere. Opera in fieri 2023», il nuovo progetto di Ermanna Montanari e Marco Martinelli che andrà in scena a Palazzo Malagola (in via di Roma 118), nell'ambito di Ravenna Festival, dal 5 al 16 luglio (ogni sera dalle 20) in coproduzione col Teatro delle Albe/Ravenna Teatro e il teatro Alighieri. Come nel caso del precedente lavoro «a chiamata pubblica» sulla cantiche dantesche, il progetto sarà triennale (fino al 2025) e dedicato naturalmente all'opera-mondo di Cervantes.

«Siamo partiti da un suggerimento che Don Chisciotte dà al suo fedele Sancio - spiegano Montanari e Martinelli -: "Devi tener presente quello che sei, cercando di conoscere te stesso, che è la conoscenza più difficile che si possa immaginare". In questa frase c'è il senso del romanzo come viaggio iniziatico a cui gli spettatori-erranti vengono invitati: attraverseranno Palazzo Malagola, scenderanno nelle 'stanze' interne



del proprio inconscio. Il cammino li condurrà nel giardino adiacente, sede della locanda a cui approda Don Chisciotte, dove avranno inizio le sue grottesche vicende. Il simbolo irriducibile di sognatore che non si rassegna alle ingiustizie di un mondo retto sull'ipocrisia e il sopruso, continua ad ardere, pur se da tutti considerato folle, patetico, ridicolo come gli attori che tentano di rappresentare le sue avventure, anch'essi goffi e stonati. Man mano

che l'opera procede, appariranno più saggi della maggioranza».

Il Cantiere Malagola eredita insomma il Cantiere Dante che dal 2017 al 2022 coinvolse migliaia di cittadini. «Dopo il trittico dantesco - osserva Franco Masotti del Ravenna Festival - partecipiamo con convinzione a questo nuovo progetto de Le Albe, che parte da un altro dei canoni della letteratura occidentale, 'rimesso in vita' dalla sapienza di Marco ed Ermanna, e la partecipazione dei cittadini racconta di una città dove il senso comunitario è saldo».

Oltre ai partecipanti Chiamata Pubblica e agli stessi Martinelli e Montanari, saranno in scena Alessandro Argnani, Luca Fagioli, Roberto Magnani, Laura Redaelli, Marco Saccomandi. Guide saranno Cinzia Bacinelli, Alice Billò, Vittoria Nicita, Marco Saccomandi, Marco Sciotto e Anna-Lou Toudjian. Le musiche sono state composte e saranno eseguite dal gruppo Leda; il disegno dal vivo è di Stefano Ricci.

Ermanna Montanari finalista del premio «Le maschere del Teatro»

Ermanna Montanari, co-direttrice artistica e fondatrice del Teatro delle Albe, è entrata nella terna finalista del Premio «Le maschere del Teatro italiano 2023» relativa al «Miglior Monologo» andato in scena nella stagione 2022/2023 per *Madre*, di e con Ermanna Montanari, Stefano Ricci e Daniele Roccato, pometto scenico di Marco Martinelli. Già artista donna più premiata con gli Ubu in tutta la storia del premio, Ermanna Montanari conoscerà l'esito della giuria del premio «Le maschere del Teatro italiano» il prossimo 7 settembre.



ERMANNA
MONTANARI
(FOTO LIDIA
BAGNARA)